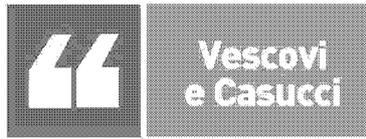


# Adeguamento Aurelia: consenso «bipartisan» *Favorevoli Lega e Sinistra Italiana*

**MAI COME** questa volta, la vicenda del corridoio tirrenico ha registrato così tanti consensi in modo così trasversale. Seppure con i dovuti distinguo, l'ipotesi dell'adeguamento dell'Aurelia, da tempo caldeggiata da associazioni e comitati, e ultimamente da un sempre più vasto campo politico, sembra mettere d'accordo proprio tutti. Ancora non ci sono i dettagli del progetto, che potrebbe prendere forma a partire già da settembre, quando Regione e Governo saranno chiamati a firmare un nuovo accordo di programma, ma l'idea di accantonare per sempre l'autostrada, e quindi un tracciato differente dall'Aurelia che nei tanti anni di ipotesi è stato infilato (almeno sulla carta) più o meno ovunque, raccoglie consensi come mai prima d'ora bipartisan. Nel frattempo, da **Sinistra Italiana** annunciano un ordine del giorno da inviare a Comuni, Regione e Parlamento per «far prendere formalmente l'impegno alle istituzioni di metter in sicurezza la statale». «Di fronte ad ap-



**È necessario, passare dalle parole ai fatti che, per ora, neanche si intravedono**

pena cinquanta chilometri realizzati in cinquant'anni, al deferimento alla Corte di Giustizia europea, alle proteste del territorio per progetti dannosi e irrealizzabili – affermano dalla segreteria di Grosseto di Si – sembra che tutti abbiano finalmente abbandonato l'idea di realizzare l'autostrada tirrenica preferendole la messa in sicurezza dell'Aurelia». Questo anche alla luce delle ultime dichiarazioni del ministro Delrio e del presidente Rossi. Ma affinché anche stavolta non ci si trovi di fronte «all'ennesima boutade balneare» ecco che da Si arriva l'invito a «metter nero su bianco le buone

intenzioni». «Il nostro testo esprime pieno sostegno all'ipotesi di adeguamento a quattro corsie dell'intera Aurelia per l'intero tratto da Grosseto sud fino al confine con il Lazio – affermano dalla segreteria provinciale – da realizzare con risorse pubbliche escludendo qualsiasi tipo di pedaggio a carico dei cittadini. È impensabile infatti che a Capalbio, tra Ansedonia e Chiarone, venga realizzata l'autostrada. Quello è il primo tratto di Aurelia da mettere in sicurezza. Un richiamo a darsi finalmente una mossa arriva anche dalla **Lega Nord**. «L'ipotesi di optare per un adeguamento dell'Aurelia – affermano Manuel Vescovi e Marco Casucci, consiglieri regionali del Carroccio – ci trova d'accordo, ma è assolutamente necessario, passare dalle parole ai fatti che, per ora, neanche si intravedono. Abbiamo anche noi caldeggiato l'eliminazione del pedaggio autostradale e se tale decisione venisse definitivamente confermata, sarà sicuramente un passo avanti in un mare d'incertezze. La Maremma e i suoi abitanti meritano il massimo rispetto, considerato, tra l'altro, che tale importante spicchio di Toscana è, da sempre, colpevolmente trascurato».

**Riccardo Bruni**

